



COMUNE DI ARCO

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO ED ORARIO A TEMPO PIENO DI
DIRIGENTE - II[^] QUALIFICA DIRIGENZIALE - CUI CONFERIRE L'INCARICO DI
DIREZIONE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 27 gennaio 2026, immediatamente esecutiva, rendo noto che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto nella figura professionale di Dirigente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno, cui conferire l'incarico di "Dirigente Area Servizi alla persona" - 2[^] qualifica dirigenziale.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La posizione da ricoprire si riferisce al Dirigente dell'Area Servizi alla persona, area caratterizzata da un'alta interazione con il pubblico e da esigenze di coordinamento intersetoriale.

Questa area comprende le attività di biblioteca e culturali, sociali, giovanili e prima infanzia, sportive e turistiche, settori nell'ambito dei quali il comune può assumere un ruolo propulsivo e strategico rispetto alle iniziative private.

La figura risponde direttamente al Segretario Generale dell'Ente e collabora con la Giunta e l'assessore di riferimento nella definizione e attuazione della politica comunale per i servizi alla persona e alla comunità. Il Dirigente sarà responsabile della gestione dei processi e della visione strategica nell'ambito multidisciplinare dei Servizi alla Persona, con responsabilità di direzione, coordinamento, gestione e sviluppo dei seguenti settori:

- Servizio biblioteca;
- Servizio cultura, sport e turismo;
- Servizio politiche sociali, giovanili e prima infanzia:
 - a) settore nido d'infanzia;
 - b) settore scuola d'infanzia – servizi ausiliari.

Obiettivi strategici del ruolo sono i seguenti:

- favorire uno sviluppo integrato e strategico dell'azione comunale nei servizi alla persona, promuovendo innovazione, collaborazione con soggetti pubblici e privati (associazioni, imprese culturali, sociali e sportive), progettazione di interventi ad alto impatto sociale e territoriale, e valorizzazione del ruolo dell'ente comunale quale attore propulsivo e catalizzatore della rete locale;
- curare l'efficienza e la qualità gestionale dei servizi, orientando la visione strategica verso la coesione sociale, la promozione culturale, la partecipazione dei giovani, la prima infanzia e lo sviluppo turistico-sportivo del territorio.

Ai fini dello svolgimento dell'incarico, oltre al possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego ed alla qualifica dirigenziale, sono richieste le seguenti competenze:

- A) possesso di conoscenze e competenze tecnico specialistiche e comprovata competenza professionale nelle tematiche, attività ed ambiti di intervento dell'Area Servizi alla persona;
- B) possesso di competenze trasversali e gestionali attinenti il ruolo dirigenziale ed in particolare:
- capacità decisionale che, oltre all'assunzione delle decisioni, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e di individuare tempestivamente le soluzioni percorribili;
 - capacità di gestione delle risorse umane quale capacità organizzativa di definire ruoli, compiti e obiettivi delle persone assegnato oltre che capacità motivazionale dello stesso;
 - capacità di governo della rete delle relazioni, siano esse interne (altri dirigenti, Amministratori) o esterne; a questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare al fine di dirimere situazioni controverse afferenti la propria area di responsabilità;
 - capacità di gestione efficace della complessità e di situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
 - capacità di promozione e gestione dell'innovazione al fine di sviluppare nuove idee e soluzioni organizzative favorendo il confronto sulle stesse in modo da condividere in maniera costruttiva lo sviluppo e l'introduzione di mutamenti organizzativi e gestionali dell'intera area;
 - capacità di gestione dei budget, monitoraggio economico-finanziario dei servizi affidati, rendicontazione e ottimizzazione costi-benefici.
 - capacità di monitorare gli indicatori di performance dell'Area, predisposizione di relazioni periodiche, analisi dei risultati e proposte di miglioramento.
 - capacità di innovare i processi e digitalizzare il servizio, di favorire semplificazione, trasparenza, partecipazione dei cittadini e stakeholder.

Le competenze comportamentali e trasversali richieste per l'espletamento delle funzioni dirigenziali ricercate da questa procedura vengono identificate, in base al ruolo richiesto, all'interno del modello di competenze dei dirigenti della P.A. Italiana di cui alle linee guida elaborate dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) e sono le seguenti:

AREA COGNITIVA

- soluzione dei problemi: individuazione tempestiva dei problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento;
- visione strategica: leggere la situazione ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili e in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione.

AREA MANAGERIALE

- sviluppo dei collaboratori: riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa;

- gestione dei processi:
strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.

AREA REALIZZATIVA

- decisione responsabile:
riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (*accountability*).
- orientamento al risultato:
definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.

AREA RELAZIONALE

- gestione delle relazioni interne/esterne:
gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità – ed esterni all'organizzazione – inclusi quelli istituzionali – cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e alla collaborazione;
- negoziazione:
ricercare, nel confronto tra interessi e posizioni divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori.

AREA DEL SELF MANAGEMENT

- tenuta emotiva:
rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, incertezza, con spirito costruttivo, calma, lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni proprie ed altrui, ed attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

1. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo e, comunque, non essere in quiescenza;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura concorsuale i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello

status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale in concorso.
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 4. godimento dei diritti civili e politici;
 5. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 6. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 8. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
 9. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Ai fini dell'assunzione l'Amministrazione potrà sottoporre il concorrente a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria, in relazione alle mansioni cui il medesimo sarà assegnato;
 10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;

11. Titolo di Studio:

- diploma di laurea (DL) di durata almeno quadriennale conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/99 in **discipline giuridiche, economiche, politiche, sociali, statistiche**, ovvero diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge;

ovvero

- diploma di laurea specialistica (LS) o diploma di laurea magistrale (LM) in **discipline giuridiche, economiche, politiche, sociali, statistiche**, e a questi equiparati secondo quanto stabilito dal DM n. 509/2009 e dal D.M. 270/2004.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

12. Esperienza di servizio di almeno 5 anni attinente al posto da ricoprire:

- in posti per i quali è richiesta la laurea come titolo di accesso presso pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato;
 - in mansioni direttive presso enti, aziende pubbliche o private con regolare rapporto di lavoro subordinato di impiego;
- oppure, in alternativa all'esperienza di servizio:*
- **esercizio della libera professione per almeno 5 anni attinente alle mansioni indicate nel bando.**

Ai fini del calcolo dei cinque anni di esperienza lavorativa, si conteggiano soltanto i periodi di servizio utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica, secondo la normativa ed i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro.

Per l'esercizio della libera professione va dichiarato anche l'ente previdenziale e l'assolvimento degli obblighi contributivi.

Le esperienze lavorative richieste dal bando e svolte alle dipendenze di datori di lavoro esteri dovranno essere documentate a mezzo produzione di attestazione dell'Ente Previdenziale del Paese ove le prestazioni lavorative sono state svolte, con traduzione asseverata in lingua italiana.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni non possono essere conferiti in caso di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati indicati dall'art. 3 del decreto stesso nonché nelle situazioni indicate agli artt. 4 e 7.

Il conferimento e il mantenimento dell'incarico sono, inoltre, incompatibili con le situazioni di cui agli artt. 9 e 12 del medesimo decreto.

Ai dipendenti, a qualsiasi titolo, del Comune di Arco si applica il Codice di Comportamento dei dipendenti.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246”.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso e dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato/a.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità all'impiego dei candidati che abbiano riportato condanne penali irrevocabili anche derivanti da patteggiamento, mediante decisione motivata, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione allo specifico impiego oggetto della procedura di concorso.

DOMANDA DI AMMISSIONE – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso pubblico completa di ogni allegato, a pena di esclusione, deve essere compilata e pervenire esclusivamente con modalità on-line ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. “CAD”) collegandosi allo sportello online del Comune di Arco al link: <https://www.comune.arco.tn.it/Servizi/Iscrizione-al-concorso-pubblico-per-esami-per-dirigente-dell-Area-Servizi-alla-persona>, autenticandosi tramite SPID (Sistema

Pubblico di Identità Digitale) o CPS (Carta Provinciale dei servizi) o CNS (Carta Nazionale dei servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica) entro:

il giorno di GIOVEDI' 5 MARZO 2026 - ore 23.59

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza. Invia altresì la ricevuta di avvenuta "protocollazione" della domanda.

Si precisa che la modalità d'iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.
Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Istruzioni: per presentare la domanda vi sono due possibilità, alternative tra loro:

1. collegarsi allo Sportello online del Comune di Arco all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Servizi/Iscrizione-al-concorso-pubblico-per-esami-per-dirigente-dell-Area-Servizi-all-a-persona> e procede come segue:

- cliccare su "Iscrizione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Dirigente – 2[^] qualifica dirigenziale";
- si arriverà così alla pagina dello sportello online relativa al concorso, dalla quale si dovrà cliccare sul tasto blu "Accedi al servizio online" e autenticarsi con SPID, CIE o CNS/CPS;
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati da un asterisco) e allegando l'eventuale documentazione richiesta, effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate in calce alla presente sezione dell'avviso e, successivamente, inviarla;

oppure:

2. collegarsi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Arco, bandi di concorso, cliccando sul link:

<https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>

e selezionare il Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno di Dirigente – 2[^] qualifica dirigenziale, dove all'interno della pagina è possibile consultare il bando e seguendo il link indicato ("Servizi collegati") accedere allo Sportello online per poter compilare ed inviare la domanda di iscrizione (cliccando sul tasto blu "Accedi al servizio online" e autenticarsi con SPID, CIE o CNS/CPS), seguendo ciò che è indicato al precedente punto 1.

È opportuno inviare la domanda una sola volta. Solamente in caso di errori od omissioni, procedere con un secondo invio.

In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), entro i termini prescritti dal presente avviso di concorso.

Nel caso in cui alla data di scadenza del bando, a causa del mancato recupero della Ricevuta Telematica di PagoPA, non venga permesso l'invio della domanda di partecipazione:

1. è necessario anticipare entro le ore 23.59 del giorno di scadenza delle domande via e-mail all'indirizzo email personale@comune.arco.tn.it il pdf della propria domanda compilata (scaricata da sportello), così da certificare l'invio entro i termini previsti dal bando;
2. è quindi necessario completare l'invio della domanda tramite sportello - anche dopo la scadenza dei termini - non appena il sistema abbia recuperato la ricevuta telematica di PagoPA e l'invio sia materialmente possibile.

Ulteriori informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Richiedere-SPID>.

Per supporto ed assistenza tecnico-informatica relativi alla presente procedura, i candidati possono rivolgersi al servizio informatica del comune di ARCO, al numero telefonico 0464-583521, oppure all'indirizzo mail informatica@comune.arco.tn.it lasciando un contatto telefonico.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con posta elettronica certificata o con semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comune.arco.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo email avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, delle dichiarazioni contestuali, collegate o richiamate ovvero i documenti allegati, è perentorio e, pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso.

Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritieri, secondo quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo posta elettronica/pec, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero:

b.1. per i cittadini non italiani:

- b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:

- b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.3. per i cittadini di Paesi terzi:

- b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);

b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non essere in quiescenza;

f) il possesso del **titolo di studio previsto dal bando** per l'ammissione al concorso unico, indicando votazione finale riportata, Università presso cui è stato conseguito, durata legale e data di conseguimento.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. Il provvedimento in ogni caso deve essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

g) il possesso dell'**esperienza professionale richiesta dal bando** quale requisito di accesso, ovvero l'anzianità di servizio di almeno 5 anni attinente al posto da ricoprire:

- in posti per i quali è richiesta la laurea come titolo di accesso presso pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato;
 - in mansioni direttive presso enti, aziende pubbliche o private con regolare rapporto di lavoro subordinato di impiego;
- oppure, in alternativa all'esperienza di servizio:*
- esercizio della libera professione per almeno 5 anni attinente alle mansioni indicate nel bando;

indicando in maniera chiara e inequivocabile: datore di lavoro, inquadramento contrattuale, natura e durata del rapporto di lavoro (date inizio e fine servizio), mansioni svolte, causa di risoluzione. Le esperienze lavorative richieste dal bando e svolte alle dipendenze di datori di lavoro esteri dovranno essere documentate a mezzo produzione di attestazione dell'Ente Previdenziale del Paese ove le prestazioni lavorative sono state svolte, con traduzione asseverata in lingua italiana. Per l'esercizio della libera professione va dichiarato anche l'ente previdenziale e l'assolvimento degli obblighi contributivi.

h) gli eventuali periodi di assenza non utili ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio necessaria per l'accesso al concorso, specificando la data di inizio e di cessazione di ciascuna assenza, il titolo dell'assenza e il totale espresso in anni, mesi e giorni;

i) il godimento dei diritti civili e politici;

j) l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate.

I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato". In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

k) gli eventuali procedimenti penali in corso;

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

m) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego riportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso; data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L.n. 120/1991);

- n) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove d'esame, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- o) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- p) l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto precedente);
- q) di non essere tenuti a sostenere l'eventuale test preselettivo e di essere ammessi direttamente alla prova pratica per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
- r) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- s) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- t) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- u) di essere consapevole che ai fini dell'eventuale assunzione e conferimento dell'incarico non devono sussistere situazioni di inconfieribilità e/o incompatibilità ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
- v) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono diritto di preferenza alla nomina; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- w) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 e ss.mm.;
- x) l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni;
- y) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad calendario dell'eventuale test preselettivo, delle prove d'esame, variazione delle date, ammissioni, esclusioni e graduatoria, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Arco (sezione "amministrazione trasparente/bandi di concorso) e che tali

- forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriori avvisi circa lo svolgimento delle prove stesse;
- z) il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o email, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

La domanda di partecipazione al presente concorso potrà essere presentata solamente dopo aver effettuato il pagamento della tassa di concorso di € 10,00.-

Modalità di pagamento

La possibilità di pagamento viene resa disponibile dal sistema al termine della compilazione e dopo il salvataggio della domanda stessa.

Una volta completate tutte le sezioni verrà visualizzato il riepilogo della domanda che permette di controllare le dichiarazioni e i dati inseriti (scorrendo l'anteprima); a questo punto sarà possibile procedere con il pagamento della tassa di concorso di € 10,00.-, premendo il tasto **“paga e invia”**.

Il sistema offre due alternative:

- **“Paga Online”**: si procede al pagamento immediato tramite il portale PagoPA. I tempi di attesa per l'allineamento tra PagoPA e “Stanza del Cittadino” saranno brevi;
- **“Paga sul territorio”**: il sistema produce un avviso di pagamento che può essere pagato in vari modi, ad esempio, recandosi presso uno sportello bancario o postale, ricevitoria o altri sistemi (es. in-bank). I tempi di attesa per l'allineamento tra PagoPA e “Stanza del Cittadino” saranno più lunghi. Non appena il sistema riceverà la conferma del pagamento la domanda verrà protocollata automaticamente dal sistema, senza alcuna operazione da eseguire da parte dell'utente (nella sezione “pagamenti” può essere visualizzato lo stato degli stessi).

Il sistema invierà mail di cortesia che chiariscono lo stato della pratica, invierà copia della domanda in formato pdf e numero di protocollo associato, all'indirizzo email indicato nella domanda. La piattaforma permette di visualizzare lo stato della propria domanda.

Si ricorda che la tassa di concorso non è rimborsabile.

Si consiglia in ogni caso di non attendere gli ultimi giorni per presentare la domanda di partecipazione al concorso al fine di evitare qualsiasi inconveniente nella compilazione, e/o nella presentazione della domanda stessa e/o nel pagamento.

Saranno esclusi dalla procedura concorsuale gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla stessa e

cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I/Le concorrenti saranno giudicati, in base alle prove d'esame, dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta Comunale di Arco in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del vigente Regolamento organico del personale dipendente, la quale stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria finale di merito, tenendo conto delle riserve eventualmente previste dal presente bando di concorso e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 487/94 e ss.mm. – Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.).

Oltre ai componenti tecnici, per la predisposizione, lo svolgimento, la valutazione delle prove volte alla verifica del possesso delle competenze comportamentali e trasversali, nella commissione saranno inseriti componenti esperti aggiunti, con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle attitudini e delle capacità manageriali in relazione al profilo da ricoprire.

Le sedute della commissione potranno svolgersi anche in modalità telematica.

PROGRAMMA ESAME

Il concorso è per soli esami.

Le prove d'esame sono dirette ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico-professionali del candidato; le medesime sono volte altresì a verificare le capacità gestionali ed organizzative, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché l'attitudine all'analisi ed all'elaborazione di soluzione di casi concreti inerenti alle attività che il medesimo sarà chiamato a svolgere.

Le prove d'esame si articolano in **una prova preselettiva (eventuale), due prove scritte (una a contenuto teorico e l'altra a contenuto teorico/pratico) e una prova orale**.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie, ambiti, conoscenze tecniche specifiche:

PROVE SCRITTE

- *diritto amministrativo con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e al procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;*
- *ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige;*
- *ordinamento del personale dei comuni della Regione Trentino Alto Adige;*
- *nozioni in ordine all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;*
- *elementi in materia di prevenzione, repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 39/2013), trasparenza (D.Lgs. n.*

33/2013);

- elementi in materia di Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- normativa concernente l'attività contrattuale della pubblica amministrazione D. Lgs. n. 36/2023 limitatamente alle procedure per la fornitura di beni e servizi;
- principi e normativa fondamentale in materia di servizi di competenza degli enti locali relativamente ad attività culturali, sociali e servizi educativi-scolastici per l'infanzia, nonché di valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi bibliotecari e museali, con particolare riferimento alla legislazione della Provincia Autonoma di Trento e comunque al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017);
- il controllo di gestione e, più in generale, i controlli interni nella pubblica amministrazione;
- funzioni della dirigenza e gestione delle risorse umane con particolare riferimento alle tecniche direzionali ed ai sistemi di valutazione dei risultati;
- competenze comportamentali e trasversali richieste per l'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente descritte, con particolare riferimento a: gestione risorse umane, stile di leadership, orientamento ai risultati, capacità di analisi e soluzione dei problemi, capacità di programmazione, capacità di relazione e comunicazione.

PROVA ORALE

- materie delle prove scritte;
- responsabilità civile, penale, disciplinare, amministrativa-contabile e dirigenziale dei pubblici dipendenti;
- principi generali che regolano le procedure per l'erogazione di sussidi, contributi ed altri benefici economici ad enti, associazioni e soggetti privati;
- nozioni sulla normativa in materia di pubblici spettacoli e manifestazioni;
- norme provinciali in materia di promozione del turismo (L.P. N. 8 del 11 giugno 2002 e ss.mm.) e dello sport (L.P. N. 4 del 21 aprile 2016 e ss.mm.);
- risorse informative digitali (internet) e conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PRIMA PROVA SCRITTA:

La prova scritta a contenuto teorico potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi, che consenta in ogni caso alla commissione esaminatrice di valutare anche le capacità espositive, di analisi, logico-deduttive e argomentative del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA:

La seconda prova scritta a contenuto pratico integrerà un percorso di Assessment Center (AC), con utilizzo di strumenti standardizzati e sofisticati, finalizzato alla valutazione approfondita e diretta delle competenze trasversali e comportamentali ritenute essenziali per il ruolo, con uso di strumenti situazionali individuali quali lo studio di un caso o di più casi gestionali. Richiederà l'analisi di casi aziendali complessi, la predisposizione di una relazione critica, verificando capacità di soluzione dei problemi, visione strategica e decisione responsabile in ordine a problematiche di tipo organizzativo, gestionale, manageriale e relazionale.

Le specifiche modalità di svolgimento delle prove scritte saranno stabilite dalla commissione giudicatrice e comunicate ai candidati con le modalità descritte nel presente bando.

PROVA ORALE:

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare le conoscenze relative alle materie d'esame e alla loro concreta applicazione con riferimento al ruolo messo a concorso, nonché a verificare le propensioni e le attitudini dei candidati relative alle competenze e funzioni dirigenziali.

La prova orale integrerà un percorso di Assessment Center (AC) finalizzato alla valutazione approfondita e diretta delle competenze trasversali e comportamentali ritenute essenziali per il ruolo. Sarà condotta con la modalità della intervista comportamentale (BDI o SI) per indagare direttamente le esperienze passate e i comportamenti in situazioni complesse di gestione relazionale o di crisi.

Le specifiche modalità di svolgimento della prova orale saranno stabilite dalla commissione giudicatrice e comunicate ai candidati nelle modalità descritte nel presente bando.

I concorrenti saranno giudicati in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, la Commissione giudicatrice del concorso stabilisce preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato deve raggiungere per conseguire l'idoneità nelle prove scritte e nella prova orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto il punteggio minimo in ciascuna prova d'esame; il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

La mancata partecipazione alle prove comporta l'esclusione dal concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

MISURE ORGANIZZATIVE.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comune@pec.comune.arco.tn.it entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta o preselettiva la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la

candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.
La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Arco da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

TEST PRESELETTIVO (eventuale)

Ai sensi dell'art. 38 del regolamento organico del personale dipendente del Comune di Arco, qualora il numero di domande di partecipazione al presente concorso pubblico risulti superiore a 25, la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test preselettivo sulle materie indicate nel bando di concorso, che consisterà in un test a risposta multipla vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, finalizzato all'ammissione alle prove dei primi 25 candidati in ordine di merito; tutti i pari merito rispetto al quarantesimo classificato saranno ammessi, a condizione che sia raggiunto nella prova preselettiva stessa il punteggio minimo previsto dalla commissione, reso noto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco.

Per l'effettuazione della prova preselettiva il Comune potrà anche avvalersi della collaborazione di soggetti esterni specializzati in progettazione, redazione, somministrazione e correzione delle prove di selezione del personale.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. solo se indicato nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non è utile ai fini della determinazione del punteggio finale delle prove concorsuali e pertanto non verrà cumulato con il punteggio ottenuto nelle prove scritta ed orale.

La mancata partecipazione alle preselezioni sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

L'esito della preselezione, riportante il codice identificativo comunicato a ciascun iscritto, sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Arco, argomento: "bandi di concorso" e tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

La Commissione può stabilire che il test preselettivo e le prove scritte siano svolte mediante utilizzo di strumenti informatici.

CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Sul sito internet del Comune di Arco, nella sezione "amministrazione trasparente – bandi di concorso" e all'albo pretorio informatico saranno pubblicati, nel rispetto del preavviso previsto dal Regolamento:

- la data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale test preselettivo e delle prove scritte e orali;
- l'elenco, riportante il codice numerico che sarà comunicato a ogni iscritto, dei candidati ammessi all'eventuale prova preselettiva o degli ammessi alla prova scritta;
- l'elenco, secondo il codice numerico, dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio ottenuto nella prova scritta.

Per l'ordine di convocazione alla prova orale, si provvederà, prima dell'inizio dello scritto, all'estrazione della lettera dalla quale iniziare. Si evidenzia che, ai fini della convocazione alle

prove, la pubblicazione sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on line hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la convocazione alle prove stesse.

Eventuali modifiche, aggiornamenti e comunicazioni riguardanti il presente concorso saranno comunicati agli interessati tramite pubblicazione sul sito internet e all'albo pretorio on line. Pertanto è consigliabile consultare frequentemente il sito internet o l'albo pretorio on line per tenersi aggiornati.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento d'identità valido.

I dati di cui al paragrafo precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet all'indirizzo: **www.comune.arco.tn.it**, **argomento: bandi di concorso e all'albo pretorio on line**, riportando cognome, nome e punteggio ottenuto del vincitore (la data di nascita sarà indicata solo in caso di omonimia), codici identificativi degli/le idonei/e e relativo punteggio ottenuto, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 33/2013.

La pubblicazione sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on line hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale. Tutte le pubblicazioni inerenti alle prove del concorso, compresi gli esiti delle prove, saranno pubblicate, utilizzando il codice identificativo assegnato a ciascun concorrente riportato nella ricevuta della domanda.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione al concorso;
- convocazione alle prove;
- esiti del test e delle prove;
- posizione in graduatoria.

Si precisa che non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato le prove.

Alle prove, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico al lordo delle ritenute di legge, relativo alla qualifica unica dirigenziale di Dirigente di seconda fascia retributiva, sarà il seguente:

stipendio tabellare annuo	€. 49.698,47.-
indennità integrativa speciale	€. 7.571,23.-
retribuzione di posizione e di risultato	nelle misure fissate dall'Amministrazione comunale di Arco

Saranno, inoltre, corrisposti le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, secondo la normativa vigente, nonché la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

ACCERTAMENTO REQUISITO IDONEITÀ PSICO-FISICA

Prima dell'ammissione in servizio, il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica il candidato vincitore del concorso, ovvero, in caso di utilizzazione della graduatoria, gli altri eventuali candidati risultati idonei. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità psico-fisica potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

NOMINA DEL VINCITORE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con apposito provvedimento sarà approvata la graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla presente procedura concorsuale avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet all'indirizzo: www.comune.arco.tn.it, **argomento: bandi di concorso e all'albo pretorio on line**, riportando per esteso cognome, nome e punteggio ottenuto del vincitore (la data di nascita sarà indicata solo in caso di omonimia), codici identificativi degli/le idonei/e e relativo punteggio ottenuto, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 33/2013.

La pubblicazione sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on line hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale. Tutte le pubblicazioni inerenti alle prove del concorso, compresi gli esiti delle prove, saranno pubblicate, utilizzando il codice numerico assegnato a ciascun concorrente.

Con riferimento all'art. 100 comma 5 bis della L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), come introdotto dalla Legge Regionale n. 5 del 25/07/2023, la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Arco sia da parte del vincitore che da parte dei soggetti utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento della stessa, comporta il depennamento/decadenza dalla graduatoria.

Nel caso di scorrimento della graduatoria concorsuale da parte di altri enti ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera e-bis), il candidato che accetti l'assunzione in un ente diverso da quello che ha effettuato la procedura concorsuale rimane utilmente collocato nella graduatoria.

Con apposito provvedimento si procederà alla nomina in prova del vincitore, secondo le modalità previste dalla normativa vigente nonché dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

La nomina del vincitore diventa definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal contratto di lavoro.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente al quale spetta la nomina sarà invitato, quindi, dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di Dirigente;
- dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconfondibilità o incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Il concorrente dovrà, inoltre, presentare autocertificazione (oppure, in alternativa, produrre idonei documenti) relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titoli di studio e professionali richiesti per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- f) documento militare;
- g) eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici ovvero presso enti, aziende pubbliche o private con rapporto di lavoro subordinato ovvero relativamente all'esercizio di libera professione in ambiti attinenti alle mansioni indicate nel bando.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Arco potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio (*pantoufage*).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Arco, con sede in Arco, piazza III Novembre, 3 (pec: comune@pec.comune.arco.tn.it; email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: <https://www.comune.arco.tn.it>);
- **Responsabile per la protezione dei dati** è il *Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23* (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>).
- **Categorie di dati personali trattati**

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice

fiscale);

- dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria);
- dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);
- dati finanziari;
- dati di localizzazione (es. indirizzo IP).

- **Fonte dei dati personali**

I dati sono raccolti:

- presso l'interessato;
- presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria);
- tramite collegamento con la Piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

- **Finalità del trattamento:**

Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:

- espletamento e gestione della procedura concorsuale/selettiva;
- eventuale assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro.

In particolare i dati personali sono raccolti e trattati per le seguenti attività:

- verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica;
- predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale;
- redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione;
- formazione della graduatoria;
- comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;
- pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina Amministrazione trasparente.

- **Base giuridica del trattamento**

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi delle disposizioni di seguito indicate:

- d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa);
- legge regionale 2/2018 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige);
- d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale);
- legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa);
- d.lgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);
- regolamento organico generale del personale del Comune di Arco;
- bando di concorso/selezione.

- **Modalità del trattamento**

I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

- **Termine di conservazione dei dati**

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), attraverso il *sistema di conservazione a norma Legalarchive di Maggioli*;

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità e organi di vigilanza e controllo;
- Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
- società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni);
- fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso);
- altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Arco o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
- interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge e dal bando di concorso/selezione. In particolare sono oggetto di diffusione tramite pubblicazione in internet, secondo le disposizioni del bando: gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove e ammessi al test preselettivo e alla prove; gli esiti del test preselettivo e delle prove; la graduatoria finale di merito;

- **Trasferimento dei dati extra UE**

I dati possono essere oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:

- decisione di adeguatezza della Commissione Europea;
- clausole contrattuali standard;
- meccanismi di certificazione;
- codici di condotta.

- **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Arco possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro

- **Diritti dell'interessato**

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Arco l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco.

A norma dell'articolo 36 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, l'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di modificare o revocare il presente bando, qualora, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo

<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso Dirigente Area-Servizi> alla persona e tale forma di

pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 (Tel.: 0464/583542 o 0464/583514; e-mail: personale@comune.arco.tn.it.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30

giovedì: 14.30 - 16.30

Copia integrale del presente bando di concorso unico e del relativo schema di domanda possono essere scaricati dal sito comunale all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>.

Arco, 30 gennaio 2026

Il Segretario generale
dott. Giorgio Osele

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

personale//concorsi/dirigenteareaservizi2026

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n.407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSATI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLI SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o

grado di invalidità.

8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
 - Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.